

Codice A1816A

D.D. 9 agosto 2016, n. 2118

**R.D. 523/1904 - P.I. 5633 - Lavori di demolizione ponticello sul Rio Santa Maria nel comune di Villar San Costanzo (CN) - Richiedenti: Sigg. Garino Giuseppina, Bernardi Pietro, Biamonti Roberto -**

In data 19/05/2016 i Sigg. Garino Giuseppina, Bernardi Piero e Biamonti Roberto, con recapito c/o la Sig.<sup>ra</sup> Garino Giuseppina (omissis), hanno presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per i lavori di demolizione ponticello sul Rio Santa Maria nel comune di Villar San Costanzo (presso i lotti censiti al C.T. Fog.6 nn.14 e 230) consistenti in:

- demolizione di solettone in c.a. avente dimensioni di m 3,20 x 6.95;

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dal Geom. Comba Bruno e dal Geom. Cherasco Davide in base ai quali sono descritti i lavori di che trattasi da autorizzarsi ai sensi del Regio Decreto n.523 del 25/07/1904.

L'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi (dal 01/07/2016 al 16/01/2016) all'Albo Pretorio del Comune di Villar San Costanzo senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

I Sigg. Garino Giuseppina, Bernardi Piero e Biamonti Roberto non sono titolari di concessione demaniale rilasciata ai sensi della L.R. 20/2002 s.m.i. e del regolamento regionale n. 14/R/2004 s.m.i., tuttavia hanno ottemperato al versamento degli indennizzi per il periodo 2006/2015 dovuti per l'occupazione "*sine titulo*" del sedime demaniale del Rio Santa Maria (Rif. pratica: CNPO660).

In data 24/06/2016 é stata effettuata visita in sopralluogo da parte di un funzionario incaricato di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, la demolizione del ponticello sono ritenuti ammissibili nel rispetto del buon regime idraulico del Rio Santa Maria con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a. si provveda alla demolizione della spalla in c.a. in sponda sinistra idrografica e conseguente riprofilatura della sponda interessata dai lavori conformandola ai tratti di monte e valle.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

- visto l'art. 17 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visto l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- visti gli art. 89-90 del D.P.R. n. 616/1977;
- vista la L.R. n. 40/1998 e s.m.i.;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- visto l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il Regolamento Regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;

*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, i Sigg. Garino Giuseppina, Bernardi Piero e Biamonti Roberto, con recapito c/o la Sig.<sup>ra</sup> Garino Giuseppina (omissis), ad eseguire i lavori di demolizione ponticello sul Rio Santa Maria nel comune di Villar San Costanzo (presso i lotti censiti al C.T. Fog.6 nn.14 e 230) secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. i lavori di demolizione dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore
3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in sponda dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
4. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
5. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
7. il committente delle opere e dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonchè il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
8. a seguito di accertamento, da parte del Settore scrivente, dell'avvenuta demolizione del ponticello, si provvederà, ai sensi dell'art.15 del D.P.G.R 14/R/2004 e s.m.i., ad emettere il provvedimento di cessazione dell'occupazione del sedime demaniale (pratica CNPO660) e alla conseguente liberazione dal pagamento dell'indennizzo con decorrenza dall'annualità successiva a quella in cui è stata effettuata la rinuncia;
9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti esistenti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti esistenti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso

intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia. (autorizzazione di cui al D.Lgs n. 42/2004 - vincolo paesaggistico, alla L.R. n. 45/1989 – vincolo idrogeologico, ecc.);

13. il soggetto autorizzato nella esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell' art. 12 della L.R. n. 37 del 29.12.2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29 marzo 2010 e s.m.i. della Regione Piemonte. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Dirigente  
Dott.For. Elio Pulzoni